

Per ore si scatena la corsa agli elenchi. Proteste da centrodestra e consumatori. Il viceministro: rispettata la legge

Redditi in rete, bufera su Visco

I guadagni di tutti gli italiani sul web, il garante della privacy blocca il sito

FEDERICO GEREMICCA

COLPI DI CODA E AUTORITÀ DEBOLI

Noi non sappiamo con quale spirito, e in ossequio a quali urgenze, il viceministro Vincenzo Visco ed il ministro Livia Turco abbiano voluto ieri - con due iniziative distinte e diverse per discutibilità - inasprire e arroventare la cosiddetta fase di «passaggio delle consegne» tra un governo che lascia ed un altro che subentra. Fatto sta che ciò è accaduto: con un colpo di coda del quale non si sentiva affatto la mancanza e che ha seminato sconcerto e malumore nella stessa maggioranza uscente.

Si alla diagnosi sull'embrione
Fecondazione: provvedimento in extremis della Turco
Corbi e Daniele
A PAGINA 8

Più che l'iniziativa del ministro Turco - che a pochi giorni dall'uscita dal dicastero ha fissato

le nuove linee guida della legge sulla procreazione assistita, cancellando il divieto di diagnosi preimpianto e scatenando vivacissime polemiche - è stata la decisione dell'Agenzia delle entrate di rendere consultabili via Internet le dichiarazioni dei redditi di tutti i contribuenti italiani a scatenare un vero pandemonio.

CONTINUA A PAGINA 39



Beppe Grillo: colonna infame. Ma i fans protestano: hai un reddito di 4 milioni

Grillini in rivolta: Beppe, troppi 4 milioni

Amabile A PAGINA 5

MASSIMO GRAMELLINI

E L'ITALIA ANDÒ IN CLIC

Ieri mattina, per alcune ore, l'Italia è andata in clic. Chiunque avesse un computer a portata di mouse tentava di entrare sul sito dell'Agenzia delle entrate per leggere la dichiarazione dei redditi dell'amico, del nemico, ma soprattutto del vicino di scrivania, allo scopo di scoprire quel che del resto aveva sempre sospettato: che l'altro guadagna un euro più di lui. Prima che il garante della privacy interrompesse il nuovo sport nazionale, a terra giacevano già morti e feriti. Il più illustre era Beppe Grillo, che dopo aver esaltato fino all'altro giorno la trasparenza democratica di Internet, finiva fra le fauci della tigre che aveva tentato di cavalcare: subissato dai «vaffa» dei suoi grillini, esterrefatti alla scoperta che il loro guru intasca 4 milioni di euro l'anno.

CONTINUA A PAGINA 39

DIARIO

«Tav, dai politici in Piemonte troppi errori»



Intervista a Moretti, numero uno di Fs: non avete spiegato il progetto alla gente

Giovanni A PAGINA 11

Gli Usa fermi La Fed taglia ancora i tassi

La Banca centrale riduce dello 0,25% il costo del denaro: settima volta in 7 mesi

Semprini A PAGINA 33

Così Scalfari racconta Scalfari

Nell'ultimo libro il giornalista scava nei ricordi di una vita inquieta

Belpoliti A PAGINA 41

Fiat promossa da Standard & Poor's

Migliora il rating sull'indebitamento E a Belgrado intesa col gruppo Zastava

Fornovo A PAGINA 34

«Però oggi il nemico della libertà è il relativismo culturale». Lo vota anche Baccini, Udc a rischio smottamento

Fini: onorare il 25 Aprile e il 1° Maggio

Il leader di An nuovo presidente della Camera. Napolitano: bene, discorso non di parte

LUIGI LA SPINA

A CHE COSA SERVONO LE FESTE

Aplausi di tutti, o quasi. Il richiamo alle due feste del 25 Aprile e del 1° Maggio compiuto da Gianfranco Fini nel suo discorso d'investitura alla presidenza della Camera è stato accolto da un generale compiacimento.

Le ragioni sono evidenti. Non era scontato da «un uomo di parte», come si è autodefinito il neoeletto alla terza carica dello Stato, l'omaggio alle due ricorrenze più care alla sinistra.

CONTINUA A PAGINA 39

GLI EX RAGAZZI DELLA FIAMMA AL POTERE



Gianfranco Fini

Ore 11,39
A Montecitorio



Gianni Alemanno

Ore 15,04
In Campidoglio

Gianfranco Fini è il nuovo presidente della Camera. Un uomo «di parte» che saprà essere garante della «assoluta parità dei diritti tra tutti i deputati» e che omaggia il 25 Aprile come «festa della Libertà» e il Primo maggio. Un laico che saluta con «un deferente omaggio» Benedetto XVI e che auspica la pacificazione nazionale e condanna il relativismo culturale. Il regista di una legislatura costituyente «per superare il bicameralismo perfetto». Un presidente che mette in fila i simboli di riferimento, «la nazione», «il tricolore», «le istituzioni della Repubblica». E che incassa il plauso di Napolitano: «Discorso non di parte».

ALLE PAG. 2 E 3

La Terrazza
JUAN LES PINS
A 200 passi dal mare, con accesso diretto a piedi, splendido trilocale di recente costruzione, con 30 mq di terrazza e vista mare.
00.39.01.84.44.90.72
048.242.842
www.italgestgroup.com
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

L'uomo che viaggiò con l'Lsd

ANTONIO SCURATI

In un tardo pomeriggio del 1938, mentre qualche montagna più in là altri apprendisti stregoni si preparavano a negromanzie ben più malefiche ottenendosi con antiche pozioni a base di luppoli fermentati, nei laboratori della Sandoz di Basilea, il dottor Albert Hofmann stava effettuando ricerche sugli alcaloidi, nel tentativo di ricavarne dei farmaci. Fu così che venne sintetizzata una sostanza basata sull'acido lisergico denominata in breve Lsd. Rimase dimenticata e inutilizzata per qualche anno, finché sulle mani del chimico

che la maneggiava non ne rimase appiccicata, per caso, una minuscola quantità. Erano solo pochi microgrammi. Ma bastarono. Fu così che Albert Hofmann ingerì per la prima volta una dose di Lsd. Il principio psicoattivo della sostanza dovette certamente averlo scosso, ma, nello stesso tempo, terribilmente attratto. Tre giorni dopo, infatti, Hofmann assunse deliberatamente una quantità limitata di Lsd per testarlo su se stesso. E' così il viaggio cominciò. Anzi, il trip, come lo definirà un'intera generazione.

AI LETTORI

Domani i quotidiani non usciranno per la festività del 1° Maggio. «La Stampa» torna in edicola sabato 3 maggio.

CONTINUA A PAGINA 22

ISOLA 2000
A Isola 2000, prestigiosa località sciistica francese sulle Alpi Marittime, a 90 km da Nizza e 20 Km dall'Italia, Apco propone l'acquisto di proprietà presso struttura alberghiera gestita da Pierre & Vacances. Prezzi a partire da 60.000 Euro per ogni unità abitativa che garantisce un reddito indicizzato netto del 4,5%.
Apco Srl
Corso Massimo d'Azeglio, 43
10015 Ivrea (TO)
Tel. 0125.641.137 - Fax 0125.432.63
info@apco.it - www.apco.it